

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE di ARPA UMBRIA

anno 2021





**ARPA Umbria**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Sede legale

v. Carlo Alberto dalla Chiesa,32

05100 Terni

[www.arpa.umbria.it](http://www.arpa.umbria.it)

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 5
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	pag. 5
<b>IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>	pag. 6
<b>1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE</b>	
ATTIVITA' ISTRUTTORIA	pag. 7
RIR E REACH	pag. 11
CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE	pag. 12
RETE REGIONALE MONITORAGGIO ACQUE	pag. 15
RETE REGIONALE MONITORAGGIO ARIA	pag. 16
SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	pag. 17
SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE IN CAMPO AMBIENTALE	pag. 20
LABORATORIO MULTISITO	pag. 22
<b>2. ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, AMMINISTRATIVE, FORMATIVE</b>	
SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	pag. 24
FORMAZIONE	pag. 24
SAFA	pag. 25
ORGANIZZAZIONE	pag. 26
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	pag. 26
PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE	pag. 27
SERVIZI INFORMATICI	pag. 28
AMMINISTRAZIONE	pag. 29



## PREMESSA

Come nelle precedenti edizioni, la Relazione sulla Performance di ARPA Umbria - anno 2021 è stata redatta secondo i principi fondanti del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs n. 74/2017.

Tale documento, previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto sopra citato, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente in riferimento a quanto definito in fase di programmazione, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance per l'annualità oggetto di rendicontazione.

Sotto un profilo generale, la stesura della Relazione della Performance 2021 di ARPA Umbria è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

L'articolazione organizzativa di ARPA Umbria può essere definita secondo un modello "STAFF e LINE" in cui:

- alle strutture dell'AREA di STAFF (Direzione Amministrativa, Strutture in STAFF al Direttore Generale, Sezione Coordinamento Tecnico-Scientifico) competono tutte le funzioni trasversali e di supporto al "funzionamento" proprio dell'agenzia, ovvero attività amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, di comunicazione, progettazione, di supporto informatico e tecnologico. Afferiscono inoltre a tale area la funzione di coordinamento e raccordo delle attività tecnico operative svolte a livello dipartimentale e delle relative procedure, le attività volte alla conoscenza dello stato dell'ambiente e le attività tecnico-specialistiche svolte a livello centrale e a valenza su tutto il territorio regionale;
- alle strutture dell'AREA di LINE (Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud e Direzione Laboratorio Multisito), dislocate sull'intero territoriale regionale, competono tutte le funzioni di natura tecnico operativa e tecnico-analitica direttamente connesse all'attuazione della Mission istituzionale dell'Agenzia (controlli, ispezioni, vigilanza e valutazione ambientale).

Alla base del disegno della strutturazione organizzativa c'è un modello di architettura e governance del presidio regionale organizzato per "Aree" territoriali. La scelta strategica è stata pertanto quella di "dislocare" l'erogazione delle attività tecnico operative connesse alle funzioni di controllo, vigilanza e valutazione ambientale (*core business* di ARPA) a livello territoriale attraverso le strutture dei Dipartimenti territoriali Umbria Nord e Umbria Sud. I Dipartimenti rappresentano, pertanto, il nucleo fondante della presenza territoriale di ARPA Umbria, quale elemento necessario per la costruzione di una precisa conoscenza delle diverse realtà territoriali della regione, delle relative peculiarità e criticità anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e realizzazione degli interventi.

Per le attività tecniche connesse invece alle funzioni di conoscenza dello stato dell'ambiente e alle funzioni di monitoraggio che, per loro stessa natura, sono scollegate dalla logica dei confini territoriali e geografici (comune, provincia), la scelta è stata quella di una gestione centralizzata in un'unica struttura che, attraverso le sue sottoarticolazioni, svolge tali funzioni a valenza sull'intero territorio regionale.

## IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

In riferimento all'annualità 2021 si riportano di seguito i passaggi che hanno definito l'implementazione delle diverse fasi del Ciclo di gestione della Performance in agenzia:

- **PIANIFICAZIONE:**

Elaborazione e adozione del Piano della Performance 2021-2023, di cui alla DDG n. 20 del 28.01.2021, contenente il quadro di Programmazione Strategica - QPS 2021-2023 che rappresenta la "cornice" all'interno della quale con successivi atti è stata definita la Programmazione operativa annuale 2021.

- **PROGRAMMAZIONE:**

Elaborazione del Quadro di Programmazione Annuale QPA 2021, di cui alla DDG n. 175 del 14.04.2021, contenente la specifica degli obiettivi operativi annuali agenziali.

Per ogni obiettivo operativo annuale sono definiti i relativi indicatori e target attesi associati alle diverse strutture agenziali coinvolte nel raggiungimento dell'obiettivo stesso, in un'ottica di integrazione funzionale. In tale logica di costruzione degli obiettivi, infatti, vengono evidenziati i diversi "contributi" operativi richiesti alle varie strutture, in base alle competenze/funzioni ad esse attribuite dall'assetto organizzativo, in una logica di interdipendenza funzionale.

Sulla base del QPS, il DG - sulla base delle competenze e funzioni assegnati alle strutture dall'Assetto organizzativo - con proprio atto ha assegnato ai Responsabili delle strutture CdR I livello gli obiettivi operativi annuali delle strutture di competenza. Ogni dirigente CdR di I livello ha condiviso con il proprio personale (dirigenti CdR II liv e/o dirigenti con IP e/o comparto) tale scheda e, con un processo "a cascata" ha assegnato gli obiettivi al personale a lui direttamente afferente.

- **MONITORAGGIO:**

Nel mese di Settembre è stato effettuato il monitoraggio *in itinere* della Programmazione 2021 richiedendo ai dirigenti responsabili delle strutture CdR I livello lo stato di avanzamento - alla data del 31.08.2021 - dell'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di propria competenza.

Considerando gli esiti di tale monitoraggio e, in particolar modo, le note riportate da alcuni dirigenti in cui venivano evidenziate criticità (esogene e/o endogene) emerse in corso d'anno che non rendevano oggettivamente possibile il raggiungimento di quanto definito in fase di programmazione il Direttore Generale, valutate le proposte a lui pervenute ha, con proprio atto (Disposizione DG n. 29 del 16.11.2021), approvato le richieste di revisione/rimodulazione di un numero molto limitato di obiettivi.

- **VALUTAZIONE:**

Rispetto all'annualità precedente, elaborazione e adozione della Relazione della Performance - anno 2020 di cui alla DDG n. 263 del 11/06/2021 validata dal NdV dell'agenzia.

## 1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE

In questa sezione del Report si riporta una sintesi delle principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2021 nell'ambito delle funzioni istituzionali di: supporto istruttorio alla Regione per il rilascio di autorizzazioni in campo ambientale, , valutazione preventiva delle ricadute sull'ambiente delle attività antropiche, controllo, ispezioni e vigilanza ambientale, conoscenza dello stato dell'ambiente e monitoraggio dello stato di qualità delle matrici ambientali acqua e aria, supporto alla pianificazione regionale in materia di ambiente

### ATTIVITA' ISTRUTTORIA

#### AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA (AIA)

Nelle more del completamento della riallocazione in capo alla Regione delle attività istruttorie in materia di AIA, di cui alla D.G.R. n. 438 del 03/06/2020, è stato sottoscritto uno schema di accordo di collaborazione tra ARPA Umbria e il Servizio regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, in forza del quale ARPA si è impegnata a fornire il supporto tecnico allo svolgimento delle attività istruttorie di competenza del suddetto Servizio regionale, relative alle istanze di rilascio, rinnovo, riesame e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale; tale accordo di collaborazione è stato prorogato fino al 31/12/2021.

Ad ARPA Umbria competono le attività inerenti la redazione di istruttorie/pareri in materia di procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'agenzia ha assicurato la redazione del Rapporto Istruttorio Ambientale e del relativo Protocollo di Monitoraggio e Controllo, nonché delle eventuali modifiche al contributo istruttorio stabilite dalla Conferenza dei Servizi decisoria, nei termini previsti dal procedimento. Ha espresso inoltre i pareri di competenza nell'ambito delle istanze di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A partire dal 01/07/2021, per il rilascio, riesame e/o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della DGR 438/2020 e dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra ARPA Umbria e il Servizio regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali sopra richiamati, lo staff tecnico dei Dipartimenti ha espresso i pareri di competenza sulle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'Ambiente (PMC), garantendo comunque la chiusura delle istanze precedentemente pervenute e, previo reciproco accordo, di talune singole istanze successive.

Nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021, l'attività ha quindi comportato la redazione di 131 contributi istruttori evasi, a fronte di 131 richieste ricevute, articolati come indicato di seguito:

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI AIA	
ANNO	2021
Istruttorie per rilascio/riesame AIA	26
Pareri su modifiche non sostanziali AIA e aggiornamento PMC	105

## VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Ad ARPA Umbria competono le attività inerenti la redazione di pareri/contributi istruttori nell'ambito dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità, VIA/PAUR.

Fino a tutto il mese di marzo l'attività tecnica istruttoria, posta in capo ai Direttori Dipartimentali, è consistita nel rilascio di pareri motivati e/o di eventuali richieste di integrazioni rimessi al Servizio Regionale competente in materia di Valutazioni ambientali ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza. A partire dal mese di aprile, a seguito della nomina dei membri (D.D. n. 2726 del 30/03/2021) della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), istituita con D.G.R. Umbria n. 1270 del 23/12/2020, i membri titolari e/o supplenti, nominati in rappresentanza dei Dipartimenti Territoriali dell'Agenzia, si esprimono, in conformità a quanto indicato nella D.G.R. 1270/2020, per i fattori ambientali "Acque superficiali, sotterranee, Aria, Clima e Agenti Fisici" – Componenti "Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria e Clima", rimettendo, tramite la Segreteria tecnica della Commissione, il proprio contributo istruttorio motivato, finalizzato alla redazione del parere ambientale unitario, al Dirigente del Servizio regionale competente in materia di Valutazioni ambientali in qualità di Presidente della CTR-VA.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria svolta, al 31/12/2021, il riepilogo complessivo è di 64/64 pratiche evase su richieste; in particolare sono stati elaborati Pareri/Contributi istruttori relativi ai procedimenti di seguito indicati:

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI VIA - anno 2021	
ATTIVITA'	n.
Procedimenti di valutazione preliminare	12
Procedimenti di verifica di assoggettabilità regionale	41
procedimento di PAUR interregionale	1
procedimenti di PAUR	6
procedimenti di VIA statale	2
procedimento di verifica di assoggettabilità statale	1
procedimento per lo svolgimento della Conferenza di Servizi Preliminare	1

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)

ARPA assicura la redazione di pareri e istruttorie in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Nel periodo 01/01-31/12/2021 l'attività ha comportato:

- la redazione di 146 istruttorie effettuate per conto della Regione dell'Umbria in relazione all'intero territorio regionale ai fini dell'autorizzazione delle emissioni atmosferiche nell'ambito dei seguenti procedimenti:
  - autorizzazione per le emissioni atmosferiche ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs 152/06
  - autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06,

- autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di cogenerazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 08/02/2007;

- l'espressione di 5 pareri in materia di impatto acustico relativi a comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Inoltre l'agenzia ha provveduto all'espressione di 2 pareri in merito all'approvazione di progetti per impianti di depurazione per acque reflue urbane ex art. 158-bis di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 22 di DGR n. 627/2019.

## BONIFICHE

Per gli aspetti relativi alla partecipazione delle attività istruttorie, ARPA garantisce contributi di carattere tecnico - scientifico a supporto delle decisioni di competenza degli Enti. I pareri sono resi a supporto delle seguenti fasi procedurali:

- approvazione del Piano di Caratterizzazione
- approvazione del Progetto Operativo di Bonifica
- approvazione esiti caratterizzazione e Analisi di Rischio sanitario - ambientale
- predisposizione di relazione tecnica a supporto delle attività per la certificazione di avvenuta bonifica

Alla data del 31/12/2021 l'agenzia ha realizzato nell'ambito dell'attività istruttoria in materia di bonifiche le seguenti attività:

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA IN MATERIA DI BONIFICHE - anno 2021	
ATTIVITA'	n.
Pareri Piani di caratterizzazione	3
Pareri su Analisi di rischio	9
Pareri su Progetto di bonifica	6
Pareri su Progetti di messa in sicurezza operativa	3
Pareri di Validazione referti	23
Relazioni finali di chiusura procedimento	4

## CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

La Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici (facoltativa per i privati, ma obbligatoria per i soggetti pubblici), unitamente ai provvedimenti di tutela dell'ambiente e comfort abitativo disciplinati dalla L.R. n. 1/2015, pongono l'Umbria nel ruolo di leader nel settore della diffusione dei criteri dell'edilizia sostenibile.

In tale ambito, dunque, i principali compiti svolti da ARPA Umbria nell'anno 2021 sono riferiti a:

- Valutazione Preliminare di sostenibilità ambientale degli edifici;
- Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici;
- Aggiornamento registro certificazione edifici.

L'attività relativa all'attestazione di certificazione ambientale si svolge in base alla tipologia di edifici destinati ad uffici, a scuole e ad edifici residenziali secondo i seguenti disciplinari:

- DGR 503/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso uffici; il disciplinare ha introdotto una rivisitazione in funzione al quadro normativo nazionale di tutte le venti schede;
- DGR 844/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso scolastico.

Per gli edifici residenziali è in vigore il disciplinare approvato con DGR n. 743/2018.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria svolta, al 31/12/2021, il riepilogo è di n. 206/206 pratiche evase su richieste. Nel dettaglio i procedimenti hanno riguardato:

ATTIVITÀ IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI - anno 2021	
ATTIVITÀ	n.
Valutazioni preliminari rilasciate	119
Valutazioni preliminari in attesa di integrazione	20
Certificazioni di sostenibilità rilasciate	50
Certificazioni di sostenibilità in attesa di integrazione	17

Si evidenzia che il totale di n.206 pratiche rappresenta il valore più alto dall'inizio dell'attività nel 2009.

## RIR E REACH

Per quanto concerne le attività connesse alle aziende a “Rischio d’incidente rilevante” di cui al D.Lgs. 105/2015, l’Agenzia ha assicurato l’espletamento di quanto di propria competenza.

Purtroppo, a seguito del perdurare dell’emergenza Covid-19, le attività istruttorie e di ispezione sulle aziende RIR hanno subito sensibili rallentamenti durante il 2021, anche e soprattutto a causa dell’indisponibilità degli Enti che coordinano le stesse.

### EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI

Su mandato del Comitato Tecnico Regionale dei VV.F., sono state avviate n. 3 ispezioni ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 su aziende di soglia superiore; durante tali attività è stata anche verificata l’ottemperanza alle prescrizioni impartite nelle precedenti ispezioni. E’ stata inoltre conclusa l’ispezione presso un’azienda iniziata nel 2020. Relativamente alle aziende di soglia inferiore, sono state avviate n. 2 ispezioni.

ARPA ha partecipato a tutte le attività ispettive programmate e coordinate dai Vigili del Fuoco.

### ISTRUTTORIE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA

I nuovi Rapporti di sicurezza sono stati presentati dalle aziende di soglia superiore a giugno del 2021 (periodicità quinquennale). Il Comitato Tecnico Regionale dei VV.F. ha nominato in data 14/12/2021 i Gruppi di Lavoro che dovranno esaminare i nuovi Rapporti di Sicurezza. Per un’azienda è stato necessario verificare l’ottemperanza ad alcune prescrizioni impartite a seguito dell’esame istruttorio del precedente Rapporto di sicurezza. Sono state inoltre esaminate n.2 “Dichiarazioni di non aggravio di rischio” (DNAR).

Arpa Umbria ha fatto parte di tutti i Gruppi di Lavoro nominati dal Comitato Tecnico Regionale dei VV.F. e ha partecipato a tutti gli incontri e ai sopralluoghi effettuati presso le aziende.

### ATTIVITA’ CON LE PREFETTURE

L’Agenzia ha garantito alle Prefetture di Perugia e di Terni l’attività di supporto tecnico-scientifico di competenza; in particolare ha collaborato con la Prefettura di Perugia per l’aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni di n. 2 aziende (aggiornamenti triennali).

Presso le Prefetture di Perugia e di Terni sono attivi Gruppi di lavoro istituiti per la predisposizione dei Piani di emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti in base a quanto previsto dall’Art. 26-bis della Legge 01/12/2018 n.132. In tale ambito, l’Agenzia ha garantito la propria partecipazione.

Riassumendo, l’attività agenziale in materia di RIR per il 2021 ha riguardato:

- n. 5 ispezioni fatte/n. 5 ispezioni richieste
- n. 3 verifiche prescrizioni ispezioni/n. 3 verifiche richieste dal CTR VV.F.
- n. 1 verifica prescrizioni Rapporti di sicurezza/n.1 verifica richiesta dal CTR VV.F.
- n. 2 DNAR esaminate/n. 2 richieste dal CTR VV.F.
- n. 2 partecipazione Riunione CTR/n. 2 convocazione
- n. 1 partecipazione riunione con Regione/n. 1 convocazione
- n. 2 Piani di Emergenza Esterna revisionati/n. 2 richiesti dalle Prefetture

Per quanto concerne invece l’attività agenziale in materia di REACH le attività di controllo pianificate dal Nucleo regionale REACH/CLP per il 2021 sono state ultimate. Sono state controllate n. 16 imprese con controlli documentali e n. 18 imprese con controlli analitici. Il numero dei controlli su prodotto è di 83. ARPA è stata coinvolta in alcune di queste attività e ha partecipato attivamente alla realizzazione di due corsi di formazione.

## CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE

Le attività svolte da ARPA in materia di Ispezioni, Controlli e Vigilanza ambientale possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti di intervento:

- Controllo e Ispezione in impianti ad elevato impatto ambientale soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o a Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA)
- Controllo e monitoraggio delle matrici ambientali/ vigilanza ambientale
- Gestione degli esposti/segnalazioni ambientali (richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni e da Organi di Polizia Giudiziaria e Procura)
- Gestione delle emergenze ambientali

L’attività ispettiva e di controllo dei servizi territoriali di ARPA è garantita attraverso lo svolgimento di:

- ispezioni di iniziativa definite in base ad una programmazione annuale
- ispezioni su richiesta/segnalazione di vari soggetti (cittadini, associazioni, Enti pubblici, altri Organi di controllo).

Nel periodo gennaio - dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 3.945 sopralluoghi, di cui n. 3.108 relativi alle ispezioni di iniziativa e n. 837 relativi alle ispezioni su richiesta/segnalazione. In totale i sopralluoghi effettuati in tale periodo si riferiscono allo svolgimento di n. 1.308 attività ispettive (sia di iniziativa che su segnalazione).

- Le ispezioni di iniziativa definite dalla programmazione annuale prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attuazione del Piano d’ispezione ambientale delle installazioni soggette ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), definito in base alla D.G.R. n. 586 del 04/06/2018 Regione Umbria. Il Piano è definito in base alla valutazione sistematica sui rischi ambientali delle installazioni AIA presenti nel territorio regionale, utilizzando il modello “SSPC - Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli AIA”. Tale valutazione è finalizzata alla definizione della frequenza delle visite ispettive ordinarie da parte dell’A.C. (Regione Umbria), che, a tal fine, si avvale del personale ARPA.

Per l’espletamento delle Visite ispettive presso le aziende AIA, ARPA Umbria, nell’ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambientale, ad inizio 2021 ha approvato una procedura che definisce le modalità operative di effettuazione dei controlli presso le aziende AIA.

La procedura prevede l’invio preventivo alla ditta di una check-list contenente le prescrizioni autorizzative da sottoporre a verifica, nella quale sarà data evidenza del rispetto o meno delle stesse. Le suddette prescrizioni sono verificate mediante acquisizioni documentali, uno o più sopralluoghi presso gli impianti, campionamenti ed analisi delle diverse matrici ambientali (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..), verifica del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) relativo agli autocontrolli effettuati dalla ditta. Al termine degli accertamenti e comunque entro due mesi dall’apertura della Verifica Ispettiva o del sopralluogo presso l’impianto, sarà redatta la relazione conclusiva da inviare ai soggetti competenti e, in caso di non conformità, saranno adottati i provvedimenti amministrativi e penali previsti dalla normativa di settore.

Nel periodo gennaio - dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 464 sopralluoghi.

- Attuazione di controlli presso le aziende AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), impianti di depurazione di acque reflue urbane (AUA), le aziende di gestione di rifiuti (AUA-AU), le attività VIA (Valutazione Impatto Ambientale). Tali attività sono effettuate in base a specifiche programmazioni annuali o convenzioni con altri enti (ISPRA, ecc..). I controlli si esplicano attraverso mediante acquisizioni documentali, uno o più sopralluoghi presso gli impianti, campionamenti ed analisi delle

diverse matrici ambientali (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..), verifica degli autocontrolli effettuati dalla ditta.

Nel periodo gennaio – dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di un totale di n. 285+78 sopralluoghi.

- Monitoraggio acque sotterranee della rete RRM, ZVN e di aeree interessate da inquinamenti diffusi (solventi clorurati, metalli, ecc.).

Nel periodo gennaio - dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 499 sopralluoghi.

- Sorveglianza ambientale su punti critici del territorio interessati da ripetuti fenomeni di inquinamenti ambientali (abbandono di rifiuti, emissioni odorigene, inquinamenti di corpi idrici superficiali, ecc.).

Nel periodo gennaio - dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 203 attività per un totale di n. 1782 sopralluoghi.

- Le ispezioni su richiesta/segnalazione prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- Sopralluoghi e campionamenti di matrici ambientali e loro successiva analisi di laboratorio (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..). In alcuni casi le suddette attività sono svolte unitamente ad altri organi di controllo (NOE, Carabinieri Forestali, Polizia municipale), in relazione alle attività specialistiche garantite da ARPA (campionamenti ed analisi, accertamenti tecnici. Tali attività possono essere svolte anche a seguito di specifiche deleghe da parte delle Procure. I controlli richiesti sono effettuati presso aziende AIA, AUA, AU, VIA o nelle varie matrici ambientali (corsi idrici, suoli per abbandoni di rifiuti, immissioni odorigene, ecc.).

Redazione di relazioni finali ed invio delle stesse alle autorità competenti, anche ai fini dell’adozione dei provvedimenti amministrativi e penali per i casi di non conformità.

Nel periodo gennaio - dicembre 2021 le suddette attività hanno comportato l’effettuazione di n. 837 sopralluoghi.

Nella tabella che segue si riportano i dati riepilogativi relativi al totale delle attività ispettive svolte nel periodo gennaio-dicembre 2021, distinte per le principali categorie di aziende e matrici ambientali:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ANNO 2021		
	Attività di iniziativa	Attività su richiesta/ segnalazione	Totale attività
Discariche/Impianti trattamento rifiuti	72	31	103
Aziende metalmeccaniche	44	28	72
Aziende materiali inerti	37	32	69
Allevamenti zootecnici/Aziende agrarie	95	45	140
Altre aziende	86	109	195
Depuratori/Fognature	210	18	228
Fiumi	158	106	264
Altre matrici ambientali	101	136	237
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>803</b>	<b>505</b>	<b>1308</b>

## SEGNALAZIONI AMBIENTALI E RICHIESTE DA ALTRI ORGANI DI CONTROLLO

I dati relativi alle segnalazioni ambientali riguardano la totalità delle richieste di intervento pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni (Regione, Province, Comuni, ATI,...) e Organi di Polizia Giudiziaria e Procura. Tali segnalazioni riguardano tutte le matrici ambientali soggette a controllo da parte di ARPA, ovvero acque superficiali e sotterranee, aria, rifiuti, sedimenti, rumore e scarichi. Di seguito i dati relativi all'attività svolta nel 2021:

ARPA UMBRIA - anno 2021	n. segnalazioni evase/ pervenute
Segnalazioni ambientali e richieste da altri organi di controllo	63/63
Segnalazioni ambientali e richieste da autorità giudiziaria	15/15
Segnalazioni ambientali e richieste da AC	77/77
Segnalazioni ambientali da parte di privati	351/351

## RETE REGIONALE MONITORAGGIO ACQUE

ARPA effettua numerose attività di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque interne superficiali e sotterranee e delle acque reflue che, in relazione alle modalità operative, possono essere distinte in:

- monitoraggi in continuo: vengono effettuati mediante sistemi di rilevazione automatica in continuo per la verifica di situazioni potenzialmente critiche a livello locale.
- monitoraggi in discreto: vengono effettuati secondo criteri, programmi e frequenze stabiliti dalle norme ai fini della valutazione della qualità/conformità delle diverse categorie di acque.

ARPA gestisce 116 stazioni per il monitoraggio quali-quantitativo delle acque, dislocate in tutto il territorio regionale. Le stazioni, di diverse tipologie, sono finalizzate al monitoraggio continuo delle acque superficiali e delle acque sotterranee. In particolare, le stazioni di monitoraggio delle acque superficiali misurano in continuo alcuni parametri “sintetici” per il riscontro di eventuali anomalie nella composizione delle acque. Le stazioni di monitoraggio delle acque sotterranee misurano in continuo portate sorgive, livelli di falda e portate captate per il controllo dello stato quantitativo delle risorse idriche.

L’Agenzia ha assicurato nel corso del 2021 la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le stazioni operative, ivi incluse quelle di recente installazione.

Oltre alla manutenzione delle apparecchiature e degli apparati di trasmissione dei dati, l’agenzia ha garantito tutte le procedure di validazione periodica e di diffusione dei dati. Tali operazioni possono essere sintetizzate come segue:

- operazioni quotidiane di verifica della trasmissione dei dati dalle stazioni di monitoraggio al server di acquisizione
- validazione settimanale dei dati relativi alle stazioni quantitative (portate sorgive e livelli di falda), in forma di valori giornalieri (medie, mediane)
- validazione giornaliera dei dati relativi alle stazioni chimico-fisiche, in forma di valori orari
- aggiornamento settimanale dei dati diffusi attraverso il sito internet
- segnalazione di eventuali anomalie, relative alle acque superficiali, alle strutture territoriali competenti.

L’intero processo inerente le attività di monitoraggio in continuo delle acque è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2021 e gli obiettivi prefissati per la rete regionale delle centraline acque sono stati raggiunti garantendo risultati di validazione dei dati pari al 94.7%.

Nell’ambito dei compiti istituzionali di ARPA come soggetto preposto alla valutazione della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (Direttiva 2000/60 e Direttiva 2006/118)\_si riportano le seguenti attività svolte dall’agenzia nel corso del 2021:

Acque superficiali: sono state completate le valutazioni degli indici annuali di classificazione relative all’anno precedente ed è stata trasmessa alla Regione Umbria la classificazione dello stato ecologico e chimico conclusiva del ciclo sessennale 2015-2020. Sono stati inoltre compilati e trasmessi, mediante upload del portale SINTAI di ISPRA, tutti i flussi informativi europei e nazionali previsti per l’anno corrente, secondo le relative scadenze.

Acque sotterranee: è stata completata la valutazione dello stato chimico relativa all’anno precedente ed è stata trasmessa alla Regione Umbria la classificazione dello stato chimico conclusiva del ciclo sessennale 2015-2020. Analogamente alle acque superficiali, sono stati compilati e trasmessi, mediante upload del portale SINTAI, tutti i flussi informativi europei e nazionali previsti per l’anno corrente secondo le relative scadenze.

## RETE REGIONALE MONITORAGGIO ARIA

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio, uno degli strumenti previsti dal Piano di risanamento e mantenimento della Qualità dell'Aria realizzato dalla Regione. Sulla base dei dati forniti dalla Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, vengono individuate le eventuali misure previste per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria - attività istituzionale di ARPA - ha luogo in conformità alle procedure interne redatte secondo la UNI EN ISO 9001.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2021 e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti garantendo risultati di validazione dei dati pari al 96% per la rete regionale della qualità dell'aria. Sono state assicurate inoltre le attività di controllo di taratura, di validazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Agenzia.

In particolare sono state assicurate tutte le attività inerenti la Gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso le centraline installate in provincia di Perugia (nei comuni di Perugia, Spoleto, Foligno, Gubbio, Magione e Torgiano) e in provincia di Terni (nei comuni di Terni, Narni, Amelia e Orvieto). E' stata effettuata la manutenzione ordinaria e il controllo della manutenzione della strumentazione e delle stazioni, la taratura di check dei sistemi di monitoraggio, le Tarature di Verifica delle strumentazioni. E' stata garantita l'attività di validazione dei dati che pervengono al centro di elaborazione dati, l'effettuazione dei campionamenti su supporti filtranti ed adsorbenti per la determinazione, a cura del Laboratorio ARPA, di Metalli, Idrocarburi Policiclici Aromatici, Benzene e altri Idrocarburi precursori dell'Ozono, l'esecuzione delle validazioni quotidiane, periodiche e annuali dei dati complessivi dei parametri d'inquinamento e meteo. Garantito, inoltre, quotidianamente l'inserimento post validazione dei dati nel sito web dell'agenzia. Svolta poi l'attività di reportistica con la redazione dei Report annuali trasmessi in Regione e pubblicati sul sito web e la trasmissione annuale dei dati riassuntivi annuali ai sensi del DL 155/2010 attraverso ISPRA al Ministero dell'Ambiente.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria sono state gestite le reti industriali e sono state eseguite campagne di monitoraggio con mezzi mobili e strumentazione dedicata per lo studio/analisi di aree interessate da particolari situazioni ambientali.

L'agenzia ha infine avviato la prima fase del rinnovamento della strumentazione della Rete regionale con l'acquisto di alcuni strumenti di ultima generazione.

## SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE

Anche nel 2021, come negli anni precedenti, l'agenzia ha garantito la realizzazione di una serie di attività finalizzate alla definizione e costruzione del Sistema di Informazione Ambientale quale valido supporto per la conoscenza integrata dello stato dell'ambiente (stato di qualità delle diverse matrici ambientali), per la prevenzione dei rischi ambientali, nonché per la promozione delle politiche di sostenibilità anche a supporto della Pubblica Amministrazione. Su riportano, di seguito, le principali attività svolte dall'agenzia organizzate per matrice ambientale

### RIFIUTI

In materia di acquisizione e gestione dei dati inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani, è stata curata l'acquisizione con frequenza trimestrale, attraverso l'applicativo ORSo-Sezione Comuni, dei dati mensili relativi alla produzione e raccolta dei rifiuti e, attraverso l'applicativo ORSo-Sezione Impianti, dei dati mensili di gestione delle discariche e dei principali sistemi impiantistici che intervengono nel ciclo di gestione del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico (periodo 4 trimestre 2020 - 3 trimestre 2021).

I dati sono stati oggetto di verifica, bonifica, elaborazione. Sono stati ricostruiti i flussi di gestione, nonché valutati i bilanci di massa per i processi di selezione indifferenziato, di biostabilizzazione del sottovaglio e di compostaggio delle frazioni umide della raccolta differenziata.

Sono stati elaborati i dati delle analisi merceologiche del rifiuto organico della raccolta differenziata ai fini del monitoraggio dell'incidenza dei materiali non compostabili nel rifiuto organico raccolto in ciascun comune anno 2020, e i dati delle analisi merceologiche del Rifiuto Urbano Residuo ai fini del monitoraggio della composizione dei rifiuti in ingresso agli impianti anno 2020.

Nel corso del 2021 sono stati redatti i seguenti Rapporti (art.9-10 LR 11/2009):

- "Rifiuti Urbani in Umbria: Produzione e raccolta differenziata - Anno 2020",
- "Qualità del rifiuto organico della Raccolta Differenziata anno 2020",
- "Ciclo di gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2020",
- "Conferimenti in Discarica anno 2020",
- "Ciclo di gestione Frazione Organica della Raccolta Differenziata Anno 2020",
- "Gestione dei rifiuti urbani e conferimenti in discarica – 1 semestre 2021.

I Rapporti sono stati oggetto di condivisione in sede dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e trasmessi alla Regione Umbria in adempimento artt. 9-10 LR 11/2009.

I dati sono stati trasmessi a ISPRA per la predisposizione del rapporto nazionale Rifiuti Urbani

In materia di Produzione e gestione dei rifiuti speciali è stata effettuata la bonifica della banca dati delle dichiarazioni MUD 2020 (dati gestione anno 2019) messa a disposizione attraverso ISPRA dalle Camere di Commercio (art.189 del DLgs 152/2006). La Banca dati bonificata è stata trasmessa a ISPRA unitamente ai report per la predisposizione del rapporto nazionale Rifiuti Speciali. I dati MUD sono stati resi disponibili per le strutture di ARPA che si occupano di attività di vigilanza e controllo.

Per quanto riguarda le banche dati, nel corso del 2021 sono state risolte alcune criticità relative all'implementazione del Catasto delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti (LR 11/2009 art. 9; DLgs 152/2006) ed è stato assicurato il suo aggiornamento per tutte le tipologie di autorizzazione.

L'applicativo consente la consultazione via web delle informazioni relative alle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate nel territorio regionale e di ottemperare agli obblighi di trasmissione dati a ISPRA.

Nel 2021 è stato effettuato l'aggiornamento biennale dell'Inventario regionale delle apparecchiature contenenti PCB (Art. 3 DLgs 209/99 e art.9 LR 11/2009) presenti nel territorio. È stata effettuata la vigilanza dei mancati adempimenti previsti all'art 3 del DLgs 209/99 e la trasmissione a ISPRA della banca dati e dei report ai fini dell'aggiornamento dell'Inventario nazionale anno 2020.

## AGENTI FISICI

Nel campo degli agenti fisici ARPA assicura svolge attività finalizzate al controllo, alla valutazione, alla definizione di quadri conoscitivi e alla gestione delle informazioni e dell'architettura delle banche dati.

In materia di CEM il controllo si esplica nei confronti delle sorgenti ELF (Extremely Low Frequency) come elettrodotti e cabine di trasformazione AT/MT/BT e delle sorgenti NIR (Non Ionizing Radiation) ovvero sistemi di trasmissione per telefonia mobile, radio e TV. Il controllo strumentale avviene mediante misure in campo o su richiesta dei cittadini o secondo attività di iniziativa a seguito dell'individuazione di aree e zone sensibili che necessitano un'indagine approfondita.

In tale contesto nel 2021 l'agenzia ha garantito la definizione e attuazione del programma annuale di misure di aree critiche per impianti elettromagnetici sulla base di criteri di livello di rischio ambientale, effettuando n. 39 misure/controlli strumentali.

L'agenzia inoltre è soggetto deputato alla valutazione dei progetti che i vari gestori di impianti di telefonia mobile, radio e TV, intendono installare o modificare; tale valutazione viene effettuata utilizzando modelli di valutazione previsionali, in grado di stabilire se il progetto proposto garantisce il rispetto dei limiti dei valori di campo elettrico stabiliti dalla normativa specifica nell'area circostante l'impianto, con particolare attenzione agli edifici a destinazione d'uso residenziale.

Nel corso del 2021 l'agenzia ha emesso n. 339 pareri in materia di NIR.

In materia di Rumore, ARPA esegue misure su esposto nei casi di segnalazione di disturbo da rumore generato da infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, aeroporti, sistemi di trasporto a fune) e da impianti industriali complessi. Esegue inoltre campagne di monitoraggio di iniziativa in ambito urbano utili anche alla definizione della mappatura acustica di tali aree per valutare l'esposizione della popolazione al rumore mediante software di valutazione previsionale.

Nel corso del 2021 l'agenzia ha eseguito n. 25 misure/controlli strumentali in materia di Rumore

ARPA, inoltre, in attuazione della norma (LR 9/02, LR 31/13, DM 13/2/14) garantisce la gestione e il popolamento di banche dati dei Catasti Rumore e NIR RF per impianti di telecomunicazioni (impianti radio, tv e telefonia mobile, ecc).

Il contenuto informativo del Catasto NIR RF viene costantemente aggiornato a seguito delle attività di pareri tecnici espressi dall'Agenzia per le nuove installazioni o modifiche delle esistenti. Il *Catasto* NIR RF contiene sia le informazioni tecniche degli impianti che le attività di controllo effettuate dall'Agenzia. Il sistema è, poi, consultabile on line nel sito dell'Agenzia con una pagina dedicata in cui sono pubblicate le informazioni tecniche e di controllo nel rispetto della normativa in materia di privacy e di privacy industriale.

La normativa regionale (LR 1/2015) prevede che Arpa gestisca ed aggiorni anche il *Catasto Rumore*. Anche in questo caso il catasto contiene le informazioni descrittive delle attività e infrastrutture possibili fonti di rumore presso cui l'agenzia negli anni ha effettuato sopralluoghi di misura e gli esiti sintetici di tali controlli. Ogni anno, in base ad accordi interni allo SNPA, ISPRA raccoglie dati degli indicatori ambientali tra i quali quelli riguardanti i campi elettromagnetici e il rumore. Per i due tematismi Rumore e NIR sono disponibili due applicazioni on line gestite da ISPRA: Osservatorio NIR e Osservatorio Rumore che vengono aggiornati a partire dalle informazioni contenute nei Catasti ARPA.

Inoltre, nell'ottica di soluzioni a riuso della P.A. nel corso del 2021 è stata avviata e realizzata un'attività per l'utilizzo in agenzia di un sistema sviluppato da ARPA Veneto finalizzato alla simulazione dei campi elettromagnetici a radiofrequenza generati da impianti radio, tv e telefonia mobile e all'immissione dei dati via web da parte dei gestori nel relativo database. L'obiettivo dell'implementazione di tale sistema è quello di velocizzare l'iter per le valutazioni preliminari sui nuovi sistemi trasmissivi o la modifica degli esistenti e di uniformare e ottimizzare l'aggiornamento del Catasto NIR-RF.

In campo di radiazioni non ionizzanti, anche in vista dello sviluppo del 5G, al livello interagenziale (SNPA) sono in essere numerose attività finalizzate alla definizione di procedure per individuare le modifiche delle

modalità con cui gli operatori forniscono le informazioni sulle potenze e i fattori di riduzione da applicare nelle stime previsionali.

Infine, in materia di odori l'agenzia nel corso del 2021 ha garantito la partecipazione agli studi/lavori del Coordinamento istituito dal MITE per la definizione di Linee di indirizzo per stabilire i criteri e le modalità di applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006, norma che disciplina le emissioni odorogene prodotte da impianti e attività. La proposta finale di Linee di indirizzo è stata approvata dal Coordinamento.

### **SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO**

In attuazione della Direttiva Tecnica regionale in materia di scarichi di acque reflue (DGR n. 627/2019), ARPA si occupa delle seguenti attività:

- Aggiornamento del quadro conoscitivo sul sistema fognario-depurativo e sugli scarichi
- Implementazione del Catasto regionale degli scarichi
- Valutazione della conformità delle acque reflue urbane ai valori limite di cui all'All. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 sulla base dei controlli effettuati nell'anno precedente a supporto delle attività dipartimentali
- Predisposizione di report annuali sulle acque reflue
- Reporting e flussi informativi europei e nazionali in materia di acque reflue (UWWTD, SOE-EIONET, ...).

Nei primi mesi del 2021 è stata effettuata la valutazione della conformità ai valori limite di cui all'All. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 per gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane di potenzialità  $\geq 2.000$  AE e/o a servizio di agglomerati di consistenza nominale  $\geq 2.000$  AE., in attuazione dell'art. 8 della DGR 627/2019. Nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con la Regione Umbria con DGR n. 537/2021, è stato implementato il Catasto regionale degli scarichi, mediante l'inserimento/aggiornamento delle diverse tipologie di autorizzazioni allo scarico (AUA, AIA, PAUR, AU, Progetti di bonifica, Art. 208 D.Lgs. 152/06) reperibili presso gli uffici competenti al rilascio. Contemporaneamente, è stata revisionata la struttura della banca dati relazionale del Catasto, al fine di renderla congruente con le nuove tipologie autorizzative attualmente vigenti.

Grazie al suo costante aggiornamento, il Catasto regionale degli scarichi rappresenta uno strumento fondamentale a supporto delle attività di presidio territoriale e di analisi delle pressioni antropiche sui corpi idrici, al punto da essere stato individuato come best practice nell'ambito del Progetto Restart (PON 2014-2020) promosso dall'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale e finalizzato alla costituzione di un archivio unitario distrettuale dei prelievi e delle restituzioni in corpo idrico superficiale e sotterraneo.

Infine, sempre in conformità all'art. 8 comma 3 della Direttiva Tecnica Regionale in materia di scarichi di acque reflue di cui alla DGR 627/2019, l'agenzia ha garantito la predisposizione del rapporto annuale sui controlli e la conformità delle acque reflue urbane relativo all'anno 2020.

## **SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE IN CAMPO AMBIENTALE**

### **PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI**

ARPA ha garantito la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e la consegna dei Report e delle documentazioni richiesti per l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti.

In particolare, sono stati condivisi e resi disponibili per i lavori della redazione del Piano i risultati delle seguenti attività:

- monitoraggio della produzione e della percentuale della raccolta differenziata
- monitoraggio dell'incidenza dei materiali non compostabili nel rifiuto organico raccolto in ciascun comune
- monitoraggio della composizione dei rifiuti in ingresso agli impianti di TMB
- monitoraggio dati di gestione delle discariche e dei principali sistemi impiantistici che intervengono nel ciclo di gestione del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico verifica e ricostruzione dei flussi, nonché valutazione dei bilanci di massa per i processi di selezione indifferenziato, di biostabilizzazione del sottovaglio e di compostaggio delle frazioni umide della raccolta differenziata.

Inoltre sono stati condivisi e resi disponibili per i lavori della redazione del Piano i seguenti documenti contenenti la elaborazione e analisi dei dati:

- Rapporto "Rifiuti Urbani in Umbria: Produzione e raccolta differenziata - Anno 2020".
- Rapporto "Qualità del rifiuto organico della Raccolta Differenziata anno 2020"
- Rapporti "Conferimenti in Discarica anno 2020", "Ciclo di gestione Frazione Organica della Raccolta Differenziata Anno 2020" e "Ciclo di gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR) Anno 2020".

### **PIANO REGIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA:**

ARPA ha fornito alla Regione tutta la documentazione e le valutazioni relativi a: Report dati stazioni di monitoraggio; analisi dei trend utili alla comprensione delle ricadute del Piano precedente; nuovo Piano di Valutazione della qualità dell'aria ai sensi della legge 155/2010 e supporto ulteriore in merito alle osservazioni sul Piano pervenute da vari soggetti; stato attuale della qualità dell'aria; studi per la caratterizzazione delle polveri fini; studi modellistici diffusionali per l'individuazione della qualità dell'aria derivante dai vari scenari previsti dalle misure di Piano della qualità dell'aria in redazione; supporto per la gestione dell'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (IRE).

In particolare, in relazione all'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (IRE), l'attuale normativa nazionale, D.Lgs. n. 155/2010, individua tra gli obblighi delle Regioni la compilazione e l'aggiornamento dell'Inventario Regionale con cadenza almeno triennale. La Regione Umbria, con D.G.R. n 593 del 28/05/2012, ne ha poi affidato il compito della gestione ad ARPA Umbria.

L'Inventario Regionale delle Emissioni in atmosfera (IRE) consiste in una raccolta, sistematica e ragionata, volta a stimare le emissioni di inquinanti prodotti dalle sorgenti presenti nel territorio regionale sia industriali che civili e naturali. Tale strumento consente di stimare le pressioni degli inquinanti sul territorio e i dati in esso contenuti sono indispensabili per impostare studi modellistici di diffusione e trasformazione degli inquinanti necessari per valutare la qualità dell'aria sia per il monitoraggio che per la pianificazione. L'IRE è stato aggiornato all'anno 2018 seguendo gli standard indicati a livello nazionale dalla normativa nonché seguendo le metodologie adottate a livello europeo. Le attività per il 2021 hanno riguardato l'aggiornamento del Portale internet. Il portale prevede la disponibilità dei dati in forma tabellare (in forma sintetica con accesso libero per il pubblico generico e in forma estesa con password per gli uffici regionali), realizzando un'estrazione ad hoc dalla banca dati che gestisce l'IRE e, pertanto, l'attività comprende anche una fase di verifica e controllo sulla correttezza della procedura. Il portale è composto anche da pagine infografiche con grafici e mappe e report di sintesi. L'IRE è stato pubblicato ed è disponibile sul sito web di ARPA.

## PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI ACQUE

ARPA fornisce supporto tecnico ai competenti Uffici regionali con particolare riferimento all'attuazione della Direttiva Acque 2000/60/CE e della Direttiva 91/676/CE sul territorio regionale.

Relativamente all'attuazione della Direttiva Acque 2000/60/CE, nel corso del 2021 l'agenzia ha collaborato con la Regione Umbria e l'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale nell'ambito del Tavolo di Coordinamento per la definizione del nuovo Piano di Gestione Distrettuale 2021 e con la Regione Umbria per le fasi di avvio della predisposizione del nuovo Piano di Tutela delle Acque.

Le attività svolte, che hanno comportato elaborazioni numeriche, analisi territoriali e cartografiche e predisposizione di report e documenti, comprendono in particolare:

- Definizione dei corpi idrici per il ciclo di pianificazione 2021-2026: sono stati elaborati e trasmessi via mail gli strati informativi relativi ai corpi idrici superficiali e sotterranei per il nuovo ciclo ed è stata effettuata, in collaborazione con la Regione Marche e ARPAM, la ridefinizione cartografica dei corpi idrici sotterranei interregionali
- Analisi delle pressioni e degli impatti per il ciclo di pianificazione 2015-2020: le attività svolte nel 2021 includono il confronto a scala distrettuale sui risultati dell'analisi delle pressioni già elaborata nell'anno precedente, l'applicazione delle Linee Guida ISPRA per l'analisi degli impatti dei corpi idrici superficiali e sotterranei e la predisposizione di quadri sinottici pressioni-stato-impatti. Sono stati inoltre elaborati e presentati report specifici contenenti approfondimenti di alcune aree critiche, a supporto della definizione degli obiettivi e delle misure di tutela
- Classificazione dei corpi idrici per il ciclo di pianificazione 2015-2020: sulla base dei risultati del monitoraggio del ciclo 2015-2020 e a seguito del confronto a livello distrettuale sui criteri metodologici da applicare, sono state elaborate e trasmesse le classificazioni dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei
- Misure e obiettivi di qualità per il ciclo di pianificazione 2021-2026: in tale contesto ARPA ha fornito supporto all'ufficio regionale competente per la definizione preliminare di obiettivi, esenzioni e misure.

In merito all'attuazione della Direttiva 91/676/CE, nei primi mesi del 2021 ARPA ha collaborato con l'Ufficio regionale competente per l'applicazione della metodologia nazionale di valutazione dello stato trofico dei corpi idrici superficiali ai fini del Reporting Nitrati 2016-2019. I risultati di tali analisi sono stati trasmessi ad ISPRA, tramite upload del portale SINTAI. L'agenzia ha inoltre fornito supporto tecnico alle attività del tavolo di cui alla DGR n. 1042/2020 per la ridefinizione delle perimetrazioni delle ZVN di cui alle DGR 1078/2019 e DGR 1237/2019. In tale ambito, è stata attivata una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica e Geologia per l'elaborazione dei dati raccolti nelle reti locali delle acque sotterranee nel periodo 2019-2020, ai fini dell'aggiornamento delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola di cui alla DGR n. 1237/2019. I risultati dell'indagine geostatistica sulla distribuzione della concentrazione dei nitrati sono stati trasmessi al competente Servizio Regionale. Sempre in questo contesto, ARPA è stata incaricata dalla Regione di procedere alla ripermimetrazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola di cui alla DGR n. 1237/2019 sulla base dei criteri definiti dal Tavolo Tecnico. La proposta di ripermimetrazione elaborata sulla base di tali criteri è stata trasmessa all'ufficio regionale competente.

## **LABORATORIO MULTISITO (LM)**

Le strutture del Laboratorio Multisito di ARPA Umbria (Sito PG e Sito TR) garantiscono lo sviluppo e lo svolgimento dell'attività analitica, chimica, biologica, fisica, di base e specialistica dell'Agenzia a supporto delle attività tecnico operative dell'agenzia, delle ASL e degli stakeholder.

Le analisi laboratoristiche sono effettuate su tutte le matrici ambientali di competenza dell'ARPA (acque superficiali e sotterranee, acque di balneazione, scarichi industriali e civili, acque destinate al consumo umano, aria, suolo, rifiuti e fanghi) e sugli alimenti e bevande.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalle strutture laboratoristiche nel corso del 2021, è stata ancora caratterizzata dalla pandemia Covid19, per cui si è avuta una piccola riduzione del numero dei campioni, soprattutto per le acque potabili e sanitarie, in quanto le USL si sono trovate costrette ad impiegare il personale per risolvere i problemi legati alla pandemia, con conseguente diminuzione di campioni prelevati e consegnati; al contrario è di molto aumentata l'attività analitica per i monitoraggi (Acque superficiali e sotterranee e qualità dell'aria).

Le attività di campionamento di competenza del LM, quali monitoraggio delle acque superficiali con controllo chimico, microbiologico e dei bioindicatori (macrofite, macro invertebrati, diatomee e fitoplancton), monitoraggio della radioattività, campionamento delle sorgenti di acque minerali e delle emissioni ai camini, sono state correttamente eseguite in entrambi i siti di TR e PG. I programmi operativi del 2021 relativi a queste attività specifiche sono stati attuati per tutte le componenti richieste entro i tempi previsti e sono risultati in linea con le attività svolte negli anni precedenti.

Sono stati effettuati i controlli qualità dei metodi analitici (prove in doppio, Proficiency Test pianificati nel 2021 e analisi di Materiali di Riferimento) oltre alla corretta esecuzione dei piani di manutenzione e taratura della strumentazione analitica e completamento delle prove di qualificazione/validazione dei metodi accreditati.

Per quanto riguarda i tempi medi di risposta dei campioni, cioè il tempo intercorso tra la data di arrivo del campione e la trasmissione del RP, nel 2021 la sostituzione del sistema di gestione e refertazione campioni Prolab-Q, attivato a febbraio 2021, ha registrato qualche criticità nelle fasi di accettazione campione e di successiva refertazione richiedendo tempi più lunghi di completamento dell'iter. Si sono verificati ritardi soprattutto nei primi 2-3 mesi nella trasmissione dei Rapporti di Prova rispetto ai tempi fissati nella carta dei servizi. I ritardi hanno interessato più o meno tutti i reparti ma sono stati più evidenti in quelli con maggiore complessità delle prove (es. set analitici con molti parametri come pesticidi, diossine, PCB, alimenti). Dei ritardi è stata data comunicazione ai clienti sia nel momento di attivazione del nuovo applicativo (attività preventiva) che successivamente per giustificare situazioni particolari come ad es. nuovo applicativo associato a fermi macchina per manutenzione straordinaria.

## **ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI**

Il Laboratorio Multisito di ARPA Umbria oramai già da diversi anni ha ottenuto:

- Accredito secondo ISO 17025 (aggiornamento all'edizione del 2018)
- Certificazione UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (aggiornamento all'edizione del 2015)
- Certificazione UNI EN ISO 27001 (aggiornamento all'edizione del 2015)

Nel 2021 il LM ha scelto di non estendere l'accreditamento a nuove prove visto l'enorme sforzo in tal senso applicato nell'anno precedente; è stato quindi scelto di curare le attività di mantenimento anche per meglio approfondire eventuali condizioni di criticità e programmare le necessità di estensione nel 2022 dovute a modifiche strumentali o normative.

Nel 2021 il totale delle prove accreditate di ARPA Umbria è 49 prove a TERNI e 43 Prove a PERUGIA per un totale di 92 prove accreditate. La VIE ACCREDIA ha avuto luogo in remoto nel periodo 11-14 maggio 2021.

In relazione a quanto finora esposto, si riportano di seguito due tabelle riepilogative dell'attività analitica 2021 (periodo gennaio-dicembre) del Laboratorio Multisito, rappresentata dalla numerosità di campioni, suddivisi per tipologia/matrice:

<b>LABORATORIO MULTISITO (LM)</b>		
<b>Campioni e prove analitiche - anno 2021</b>		
	SITO PG	SITO TR
<b>CAMPIONI</b>	<b>7427</b>	<b>5076</b>
<b>NUMERO DETERMINAZIONI</b>	<b>317.040</b>	<b>82803</b>

<b>LABORATORIO MULTISITO (LM)</b>			
<b>Campioni analizzati - anno 2021</b>			
<b>TIPOLOGIA CAMPIONE</b>	<b>SITO PG</b>	<b>SITO TR</b>	<b>TOTALE UOLM</b>
Acqua di dialisi	44	1000	<b>968</b>
Acqua di piscina	192	45	<b>237</b>
Acqua minerale	78	58	<b>135</b>
Acqua potabile	2783	424	<b>3157</b>
Acqua reflua	358	41	<b>391</b>
Acqua sotterranea	1017	20	<b>1039</b>
Acqua superficiale	918	378	<b>1327</b>
Acque varie	17	-	<b>17</b>
Alimenti	58	276	<b>220</b>
Ammendanti e concimi	9	8	<b>13</b>
Terre e rocce da scavo	12	-	<b>12</b>
Bioindicatori aria	-	697	<b>697</b>
Emissioni	-	66	<b>66</b>
Immissioni	-	1974	<b>1974</b>
Radiazioni ionizzanti	1130	-	<b>1130</b>
Fanghi	4	-	<b>4</b>
Rifiuti	87	-	<b>87</b>
Sedimenti	53	-	<b>53</b>
Suolo	85	-	<b>85</b>
Plastiche e bioplastiche	-	86	<b>86</b>

## 2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GIURIDICHE, GESTIONALI E COMUNICAZIONE

In questa sezione del Report si riporta una sintesi delle principali attività svolte dall'agenzia nel corso del 2021 nell'ambito delle funzioni trasversali, ovvero di supporto al funzionamento di ARPA.

Si tratta dunque di attività gestionale, organizzativa, formativa, amministrativa, giuridica.

### SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

ARPA Umbria ha attuato e mantiene efficace nel tempo un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e Sicurezza delle Informazioni (SGQ/A/SI) secondo le seguenti norme internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Accreditamento prove analitiche laboratorio) UNI EN ISO 9001 (certificazione Qualità Agenzia); UNI EN ISO 14001 (Certificazione Ambientale Agenzia) e UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (Certificazione Sicurezza Dati ed Informazioni dell'Agenzia); con l'obiettivo di contribuire ad accrescere il ruolo di referente autorevole e centrale per istituzioni, enti locali e cittadini e l'immagine e la credibilità dell'Agenzia stessa. Tale Sistema di Gestione Integrato è applicato in tutte le strutture dell'Agenzia.

Nel 2021 l'impegno si è concretizzato nel mantenimento dell'accreditamento prove analitiche secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e nel rinnovo della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e della certificazione ISO/IEC 27001 con il superamento delle relative VIE con giudizio soddisfacente e rilievi puntuali. A maggio 2021 il Laboratorio ha superato la VIE ACCREDIA secondo la nuova edizione della UNI EN ISO/IEC 17025:2018 e ad ottobre 2021 l'Agenzia ha rinnovato i tre schemi di certificazione.

Sono state svolte n. 7 VII che hanno riguardato tutte le aree del SGQAI relative a tutti i punti delle norme di cui sopra. Per il Laboratorio sono state effettuate, come per gli anni precedenti, anche VII verticali. I report delle VII riportano un giudizio finale SODDISFACENTE sull'adeguatezza e sullo stato di applicazione del SGQAI adottato nel laboratorio e le altre strutture ARPA.

### FORMAZIONE

Il Programma di formazione 2021 è stato eseguito nell'ambito delle linee di indirizzo del Direttore Generale con programmi finalizzati a:

- formazione delle risorse umane e allo sviluppo delle competenze professionali;
- trasmissione di conoscenze connesse a tematiche ambientali presenti all'interno dell'Agenzia e alla loro diffusione anche esterna nei confronti degli attori istituzionali, sociali ed economici;
- condivisione di valori di competenza, trasparenza, accountability, indipendenza e responsabilità ai fini della tutela dell'interesse ai beni comuni salute e ambiente;
- formazione/aggiornamento di carattere obbligatorio in ottemperanza a legislazioni in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, Trasparenza e Anticorruzione .

Il Programma annuale di Formazione del 2021 ha previsto lo svolgimento e la partecipazione del personale ARPA a n. 102 eventi.

Durante questo anno tutti i corsi di formazione sia interni che esterni, ma anche gli incontri formativi/informativi, sono stati svolti in modalità FAD, salvo un corso interno "Migliorare le Performance investendo nella relazione: L'importanza delle Soft Skills nel miglioramento del benessere organizzativo" per il quale è stata data la possibilità di scelta di partecipazione in presenza o in modalità FAD e n. 6 corsi esterni che sono stati frequentati in presenza.

## SAFA

La Scuola di Alta Formazione Ambientale - SAFA è stata istituita dalla Legge Regionale 16 luglio 2020 n. 7 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge regionale 6 marzo 1998 n. 9 (Norme sulla istituzione e disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A.)".

Le finalità principale della Scuola, sono:

- la promozione delle attività di educazione e informazione ambientale dei cittadini;
- alla promozione delle attività di formazione informazione ed aggiornamento degli operatori nel settore ambientale;
- la formazione interna di Arpa Umbria anche insieme alle altre ARPA

Per la *Mission* principale - ovvero formazione in particolare del personale interno ma anche di quello che opera nelle altre Agenzie di protezione ambientale - nel corso del 2021 la SAFA ha organizzato importanti eventi formativi tra i quali si evidenzia il Corso sulla La gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati, corso destinato in particolare a tutti gli operatori dei competenti uffici nelle Province italiane e il Corso sui controlli dei rifiuti in collaborazione con il Comando Regionale dei Carabinieri Forestali dell'Umbria.

L'elenco completo dei corsi proposti a livello nazionale in tema ambientale è di seguito riportato:

- La gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati
- La gestione dei rifiuti fra novità normative, operatività e controlli
- La qualità dei rifiuti come driver economico della bioeconomia circolare
- L'Analisi di Rischio Sanitario-Ambientale
- La gestione delle matrici materiali di riporto nel suolo e nelle terre e rocce di scavo

Tutte le attività formative 2021 hanno visto un'ottima partecipazione da parte del personale delle Agenzie e del mondo delle professioni della consulenza ambientale.

Inoltre, a partire dal 2021 la SAFA ha iniziato a erogare corsi accreditati ECM sia per il proprio personale che per gli utenti esterni della Scuola, per tutte le professioni sanitarie operanti in ambito ambientale.

Al catalogo sopra richiamato si aggiungono altri Corsi destinati alla formazione Interna del Personale ARPA. Nel corso del 2021 la SAFA ha inoltre sviluppato ulteriori potenzialità in campo formativo-divulgativo ambientale arricchendo il proprio campo di azione con altre tipologie di attività e contenuti fissati poi nella Carta dei Servizi: Educazione ambientale; Alternanza Scuola - Lavoro; Scambio buone prassi ambientali; Informazione ambientale; TV e Radio Web; Progetti di Marketing Territoriale; Campagne di sensibilizzazione ambientale.

In tale ambito, sono stati realizzati: n. 3 Cafe' Lab - n. 10 presentazione di libri - n. 11 eventi, tra i quali si evidenziano in particolare: Isola Prossima, Raccontare la scienza e le Attività di Educazione ambientale organizzate per le scuole presso Isola Polvese.

Inoltre, in materia di Educazione ambientale e alla sostenibilità ARPA ha garantito nel corso del 2021 diverse iniziative finalizzate all'attività di formazione per insegnanti delle scuole primarie e secondarie primo ciclo e per insegnanti scuole infanzia, incontri formativi-divulgativi con le scuole sulle tematiche dell'Agenda 2030 e dello Sviluppo Sostenibile e ha garantito il proprio contributo tecnico operativo alla Scuola di Ecologia.

## ORGANIZZAZIONE

A seguito di costante monitoraggio dell'efficienza ed efficacia del modello organizzativo implementato in ARPA nel corso del 2020, nell'ultimo trimestre del 2021 è stata progettata e definita una parziale modifica del Modello organizzativo vigente ed è stata elaborato il nuovo Regolamento di Organizzazione di ARPA con i relativi allegati (Macrostruttura e Organigramma). Tali revisioni sono state finalizzate a:

- Implementare nel Regolamento di Organizzazione vigente tutte le modifiche e integrazioni introdotte dalla L.R. n. 7/2020 alla L.R. n. 9/98 (Legge istitutiva dell'agenzia).
- Ridefinire, a seguito di relativi pensionamenti, l'organizzazione strutturale e la gestione di materie strategiche dell'agenzia afferenti all'Area di STAFF (Comunicazione ed Educazione ambientale, Formazione, Qualità, Organizzazione, Performance, Rapporti con SNPA).
- Sistematizzare e ottimizzare la sottoarticolazione strutturale del Dipartimento Umbria Nord attraverso una riorganizzazione/ridefinizione territoriale dei distretti anche al fine di renderla coerente con la suddivisione territoriale del Dipartimento Umbria Sud.

Il nuovo documento di Regolamento di Organizzazione con i relativi allegati (Macrostruttura - Organigramma - Dotazione Organica) sono stati trasmessi in Regione in data 06.12.2021 per i conseguenti adempimenti di approvazione.

## TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel corso del mese di Gennaio 2021 è stata organizzata dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito RPCT) dell'agenzia l'attività di monitoraggio e rendicontazione circa l'applicazione delle misure di prevenzione, mitigazione e trattamento dei rischi corruttivi per l'anno 2020. I referenti del RPCT (dirigenti delle aree a rischio) hanno rendicontato circa la corretta ed efficace applicazione delle misure, oltre ad eventuali criticità riscontrate. Queste ultime sono state valutate al fine di una modifica/integrazione delle misure interessate in previsione dell'approvazione del Piano 2021-2023.

In data 30/03/2021 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, scadenza che è stata prorogata in conseguenza dell'emergenza COVID. Il Piano è stato approvato dal RPCT sulla base della condivisione e concertazione, con i referenti del RPCT, dei processi mappati, dei rischi corruttivi e delle relative misure di prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio corruttivo.

Nel corso del mese di Maggio 2021 si è proceduto ad un *check* avuto riguardo allo stato di aggiornamento delle sotto sezioni del canale "*Amministrazione Trasparente*" di Arpa Umbria, come da espressa indicazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (di seguito ANAC), con Delibera n. 294/2021. In data 7 Giugno 2021 il Nucleo di Valutazione dell'Agenzia ha attestato l'assolvimento dei sopra citati obblighi di pubblicazione.

Nel mese di Novembre 2021 è stata effettuata l'attività di monitoraggio e rendicontazione rispetto all'applicazione delle misure di prevenzione, mitigazione e trattamento dei rischi corruttivi per l'anno 2020, con stesse modalità dell'attività riferita all'anno 2020 e sopra meglio specificata.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza è stato organizzato e tenuto dal RPCT, nel mese di Novembre 2021, un corso di formazione rivolto al personale neo assunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 2 del Codice di Comportamento di Arpa Umbria. Il corso ha trattato i temi dell'anti corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento alle diverse tipologie di accesso agli atti (documentale, civico semplice e generalizzato, alle informazioni ambientali).

## PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE

ARPA, nel corso del 2021, ha garantito un ruolo attivo nella ideazione, progettazione e realizzazione di progetti nazionali e/o europei in materia di Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare, Ambiente e Salute.

In particolare tale attività ha riguardato l'implementazione di 3 progetti : Life Bluelakes, Multipark, Germoplasma .

Il progetto Life Bluelakes, realizzato in collaborazione con Legambiente, Enea ed altri partner internazionali è finalizzato alla definizione di misure di contrasto alla diffusione delle microplastiche nelle acque lacustri con ARPA impegnata nella messa a punto di un sistema di campionamento e monitoraggio in Umbria. Nonostante alcune difficoltà operative legate alle conseguenze della situazione pandemica, l'Agenzia sta rispettando le scadenze di monitoraggio delle microplastiche nei siti selezionati per il Lago Trasimeno e sarà ampliato nel 2022 al Lago di Piediluco, come già anticipato nel Rapporto intermedio del progetto Life trasmesso alla Commissione Europea.

Per il progetto Multipark, nell'ambito della protezione e valorizzazione della biodiversità regionale, ARPA ha partecipato alle attività relative alla individuazione e monitoraggio di specie aliene a livello locale e sono state completate le attività formative e divulgative connesse

Il Progetto Banca del Germoplasma riguarda, invece, la conservazione e moltiplicazione di materiale genetico di alcune varietà vegetali tipiche dell'area del Trasimeno. La Banca è stata riattivata presso la sede di Perugia dopo il trasferimento dall'Isola Polvese e sono stati sottoscritti alcuni protocolli operativi con il Parco 3A e con il DSA3 dell'Università di Perugia per il mantenimento e miglioramento delle sementi disponibili nella collezione dell'Agenzia.

Tra i progetti/programmi che sono stati formulati e/o avviati nel corso del 2021 e che saranno implementati nel 2022, si segnalano: il programma sulla Mobilità sostenibile in ARPA Umbria, a supporto delle attività del Mobility Manager agenziale; il Progetto sulla Sostenibilità degli eventi, che prevede l'applicazione di un Sistema di Rating della Sostenibilità Integrata di eventi pubblici e privati, orientato sia ad iniziative pubbliche di ARPA Umbria sia verso attività del territorio umbro; il progetto "Green Player Community", in collaborazione con CNR e Comune di Narni per l'applicazione di un modello di Citizen Science nel territorio di Narni; il progetto "Meravigliosa Isola", in collaborazione con il Laboratorio Trasimeno, incentrato sul rapporto tra "arte ed ambiente", che interesserà il territorio di Castiglion del Lago e dell'Isola Polvese; il progetto di formazione "Green Skill"<sup>1</sup>, inserito nel programma formativo SAFA 2022 sulle nuove professioni ambientali nel contesto di transizione ecologica, il progetto "Mirror Copernicus", in attesa della definitiva approvazione del Consiglio SNPA per l'avvio operativo; l'implementazione del progetto di informazione e divulgazione inserito nel sito agenziale in materia di Biodiversità (Portale della Biodiversità); il Progetto Monte Peglia finalizzato al monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico nell'area naturalistica della Riserva.

Infine a livello di studio e analisi di fattibilità, le attività dell'ultimo trimestre del 2021 hanno portato alla individuazione di alcune ipotesi progettuali in merito alla creazione di una "comunità energetica" nell'area di Terni, alla collaborazione con ISPRA e altri partner in materia di studio e monitoraggio di specie aliene (Gambero rosso. Granchio Blu e altro), alla messa a punto di un progetto con l'Istituto Zoo-profilattico in materia di microplastiche nel suolo e negli animali.

L'agenzia, inoltre, nell'ambito delle proprie attività inerenti la Progettazione e costruzione di indicatori/indici di sostenibilità per l'analisi e valutazione ambientale d'area, ha garantito il proprio supporto alla Regione nell'ambito del progetto Creiamo PA, per la stesura della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile; ARPA ha collaborato in particolare alla definizione del set di indicatori di monitoraggio ed all'applicazione del modello SSAM, un modello che consente una valutazione integrata della sostenibilità da applicare ai risultati

---

<sup>1</sup> Ai progetti Green Skill e Isola Meravigliosa sarà applicato in via sperimentale il sistema di rating degli eventi sostenibili

attesi della Strategia regionale. Il modello è applicato con il contributo tecnico scientifico del Dipartimento DSA3 dell'Università di Perugia. Entrambi i target obiettivi sono stati raggiunti con la definizione di una prima proposta di set di indicatori di monitoraggio della strategia regionale in via di formulazione e con la seconda applicazione del modello SSAM alla scala territoriale regionale, come concordato con gli uffici della Regione che coordinano il progetto Creiamo PA.

## SERVIZI INFORMATICI

Per tutte le attività relative a Software e Banche dati, nel corso del 2021 è stata garantita la manutenzione evolutiva e correttiva degli applicativi e banche dati di natura ambientale ed amministrativa.

In particolare, è stata messa a regime la nuova versione del programma GIADA per la gestione e rendicontazione delle attività tecnico operative territoriali e si è proceduto con l'acquisizione e il riutilizzo del sistema dell'ARPAV attraverso il quale i Gestori degli impianti di telefonia mobile (SRB) e Wi Max possono trattare le informazioni relative agli impianti presenti sul territorio regionale (Portale Enti Gestori). E' stato garantito il supporto per attività di avvio del nuovo sistema informatico del Laboratorio con particolare riguardo all'integrazione con software e automatismi già esistenti.

Per quanto concerne i Servizi di sistema sono state erogate le prestazioni necessarie al mantenimento ed alla continuità operativa dell'infrastruttura (2 presidi centrali ed 8 sedi territoriali, circa 10 server fisici, circa 50 server virtuali, circa 250 PC server).

In materia di Sicurezza dei Dati sono state svolte tutte le attività correlate al mantenimento della Certificazione ISO EN UNI 27001 sulla Sicurezza dei dati ed è stato mantenuto alto il livello di attenzione rispetto alle minacce informatiche che nel tempo sono cresciute e si sono raffinate, la Business Continuity ed il Disaster Recovery. In particolare, sono stati sostituiti con apparati più performanti i due firewall deputati alla sicurezza della navigazione internet e sono stati sostituiti due dei quattro nodi del sistema cluster sul quale girano tutti i server virtuali dell'ARPA.

In merito all'attività di Help-desk utente, è stata assicurata l'erogazione del supporto utente a tutto il personale dell'Agenzia sulle sedi di Perugia, Terni e sui Distretti Territoriali in termini di assistenza hardware e software con manutenzione interna degli apparati fuori garanzia. In particolare, sono state portate a termine circa 650 richieste di intervento ed è quasi terminata la dismissione di Windows 7 ed il passaggio a Windows 10.

Per la Telefonia fissa in modalità VoIP è stata effettuata la migrazione dal vecchio centralino VoIP (Call Manager Cisco) al nuovo sistema Kalliope (Fastweb).

In riferimento alla Piattaforma software gestionale integrata ADS relativa agli applicativi Atti determinativi, Protocollo, Albo pretorio e Amministrazione trasparente implementata in ARPA, nel corso del 2021 è stata effettuata l'*esternalizzazione* della Piattaforma; è stato dunque realizzato il "passaggio" da url *http* a url *https* che consente, oggi, agli utenti ARPA di poter accedere alla Piattaforma e utilizzare tutte le funzionalità degli applicativi non solo dai PC della rete ARPA, ma anche da PC di casa, Tablet, Smartphone semplificando in tal modo non solo l'accesso ma anche tutta la gestione della documentazione della propria Scrivania virtuale. Tale passaggio ha notevolmente aumentato la sicurezza informatica della Piattaforma.

E' stata altresì curata l'ottimizzazione della piattaforma software gestionale integrata, sia attraverso una specifica formazione sulla nuova *release* Protocollo, rivolta a tutto il personale, che attraverso le attività di adeguamento ed apposizione del Sigillo digitale; quest'ultimo è operativo sul sistema di protocollo elettronico dal 01/01/2022.

## AMMINISTRAZIONE

In materia di contabilità e bilancio nel corso del 2021, sono state ottimizzate le procedure di monitoraggio riguardanti la fatturazione delle attività a pagamento dell’Agenzia, al fine di assicurare l’equilibrio finanziario. Un’attività rilevante è stata la verifica puntuale degli incassi relativi alle prestazioni agenziali (AIA, Ecoreati, incassi da gestori rifiuti, prestazioni laboratoristiche). Attraverso un’attenta analisi dei crediti pregressi, si è inoltre rafforzata l’attività di recupero dei crediti agenziali. L’Ufficio Contabilità ha trasmesso numerosi solleciti per note di debito, proventi o contributi da enti pubblici non ancora incassati.

Sono stati redatti report di dettaglio sul saldo dei crediti ad inizio e fine esercizio al fine di consentire un’analisi puntuale dei crediti, per procedere all’eventuale stralcio di quelli non più esigibili.

Si è definito un sistema di monitoraggio costante del PEG, che permette di mettere a confronto le somme spese e le prenotazioni effettuate al fine di segnalare tempestivamente le eventuali situazioni critiche.

Il monitoraggio dell’andamento della spesa è stato svolto sia rispetto ai vincoli di spesa definiti dalla Regione Umbria, sia attraverso la verifica periodica dei saldi dei c/c agenziali e il monitoraggio dei flussi di cassa, finalizzato al monitoraggio delle tempistiche dei pagamenti attraverso la redazione di report periodici per il Direttore Generale.

Sono stati allineati tutti i dati delle banche dati del MEF, provvedendo in particolare alla riclassificazione ed alla trasmissione di tutti i bilanci dell’Agenzia alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Nel corso dell’anno, è stata inoltre completata la bonifica dei dati presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) attraverso la verifica e l’allineamento dei dati per gli anni precedenti e l’alimentazione tempestiva dei dati correnti.

Infine sono stati ricondotti i costi sostenuti nel corso dell’anno ed i ricavi alle prestazioni previste dal Catalogo Nazionale SNPA, attraverso il popolamento e l’aggiornamento delle informazioni sulle singole procedure in formato tabellare per bandi di gara e contratti, riepilogati annualmente in report di dettaglio.

Nell’ambito della gestione del personale, nel corso dell’anno sono state assunte a ruolo n. 8 unità di personale a seguito di concorsi e/o procedure di mobilità. E’ stato inoltre attivato un comando in entrata per n.1 unità di personale dirigenziale, a seguito di avviso pubblico per l’assegnazione di incarico di direzione di una struttura complessa, adottata con DDG n.332/2021. Va infine evidenziato che:

- con determina DG 426/2021, è stato conferito un incarico di dirigente ambientale a tempo determinato ex art 19 c. 6 D.lgs. 165/2001.
- con determina DG n° 427/2021, è stata effettuata una nomina di Direttore del Dipartimento Territoriale ex art. 10 L. istitutiva Arpa Umbria n° 91/1998 ess.mm.ii..

Sono state inoltre effettuate e concluse le procedure comparative interne per l’attribuzione delle Progressioni Economiche Verticali per l’anno 2021.

La struttura amministrativa ha inoltre vigilato puntualmente sul rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Garante in materia di Privacy, aggiornando tempestivamente la modulistica dell’Agenzia e tutte le informative rivolte sia all’esterno che ai dipendenti dell’Agenzia.

In linea con le normative via via succedutesi, è stata promossa la diffusione dello Smart-Working in prima applicazione come risposta all’emergenza Covid-19. E’ stato implementato un sistema di monitoraggio delle attività svolte dai dipendenti amministrativi in Smart-Working con relativi report di analisi. Inoltre, si è proceduto a delineare una strategia di gestione dello Smart-Working in fase post-emergenziale, che dovrà confluire nel PIAO.

In materia di provveditorato e affari generali le strutture competenti dell’agenzia hanno garantito tutte le attività connesse al “funzionamento” di ARPA oltre a quelle di supporto alle strutture tecniche, inerenti la predisposizione di atti e provvedimenti per la fornitura di beni, servizi e lavori ai sensi del D.Lgs. 50/16 e smi. In sintesi le attività prevedono:

- la gestione degli acquisti in amministrazione diretta di beni e servizi;
- l'acquisizione di beni e servizi attraverso procedure di affidamento a mezzo mercato elettronico - adesione alle Convenzioni Consip - bandi di gara ad evidenza pubblica;
- la tematica del Green Public Procurement;
- la gestione dei contratti di acquisto;
- la gestione giuridico-amministrativa procedure di gara per affidamento lavori
- la gestione dei rapporti con società di brokeraggio e gestione contratti di assicurazione;
- le funzioni di Ufficiale Rogante dell'Agenzia;
- la redazione di atti determinativi e provvedimenti di liquidazione a supporto delle strutture agenziali.



